

Il presente documento:

- a) costituisce parte integrante dell’**AVVISO PUBBLICO DI RICERCA DI SPONSORIZZAZIONI PER GLI EVENTI DEL CORPO DELLA GUARDIA DI FINANZA ANNUALITA’ 2026.**
- b) costituirà parte integrante del contratto che sarà stipulato tra la Stazione Appaltante e l’aggiudicatario.

Patto di Integrità

tra

il **Quartier Generale della Guardia di Finanza**

e

Denominazione operatore economico: (di seguito per brevità “Impresa”)	
sede legale:	
Via/Corso/Piazza:	
Codice fiscale:	Partita IVA:
rappresentata da:	
nato a:	il:
in qualità di:	munito dei relativi poteri
impresa concorrente	

Premesso:

- ✚ che per “Patto di Integrità” si intende un accordo avente ad oggetto la regolamentazione del comportamento ispirato ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, nonché l’espreso impegno, in materia di anticorruzione, di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine di distorcere la corretta esecuzione del presente avviso pubblico di ricerca di sponsorizzazioni;
- ✚ che con l’inserimento del “Patto di Integrità”:
 - si intende garantire una corretta e trasparente esecuzione della relativa procedura di ricerca di sponsorizzazione;
 - si intende garantire una corretta e trasparente esecuzione delle prestazioni oggetto dei relativi “contratti di sponsorizzazione”;
- ✚ che l’espresa accettazione dello stesso costituisce condizione di ammissione alla presente procedura;

in osservanza con quanto previsto:

- ✚ dalla Legge 6 novembre 2012, n. 190, art. 1, comma 17 recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”;
- ✚ dal Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.);
- ✚ dal Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 recante “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- ✚ dal Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 con il quale è stato emanato il “Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 4 giugno 2013;
- ✚ dal “Codice di comportamento dei dipendenti del Ministero dell’Economia e delle Finanze” adottato con provvedimento del Ministro in data 10 aprile 2015 e registrato alla Corte dei Conti in data 7 maggio 2015;
- ✚ dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.) 2025 – 2027 elaborato dal Comando Generale della Guardia di Finanza - Direzione Pianificazione Strategica e Controllo, approvato con D.M. del M.E.F. in data 23 gennaio 2025;

si conviene quanto segue

Articolo 1 (Ambito di applicazione). Il presente Patto di Integrità reca la disciplina dei comportamenti degli operatori economici e dei dipendenti del Quartier Generale della Guardia di Finanza nell’ambito della procedura di ricerca di sponsorizzazioni legata alle celebrazioni del Corpo nell’annualità 2026, e devesi altresì considerarsi allegato alla documentazione delle presente procedura, di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

Articolo 2. Il presente Patto di Integrità stabilisce la reciproca, formale obbligazione del Quartier Generale della Guardia di Finanza e dei partecipanti alla procedura in oggetto di conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza nonché l’espresso impegno di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente sia indirettamente tramite intermediari, al fine di distorcere la corretta esecuzione del presente avviso pubblico di ricerca di sponsorizzazioni.

Articolo 3. Il personale del Quartier Generale della Guardia di Finanza impiegato in ogni livello nell’esecuzione di questa procedura è consapevole del presente Patto di Integrità, nonché delle sanzioni previste a loro carico in caso di mancato rispetto.

Articolo 4. Il Quartier Generale della Guardia di Finanza si impegna a rendere pubblici i dati più rilevanti riguardanti la procedura di ricerca di sponsorizzazioni di cui al presente Patto di Integrità, ai sensi del D.Lgs. 33/2013.

Articolo 5. La sottoscritta Impresa, soggetto partecipante, si impegna a segnalare al Quartier Generale della Guardia di Finanza qualsiasi tentativo di irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento del presente procedimento.

Articolo 6. La ditta sarà altresì tenuta responsabile nei confronti del Quartier Generale della Guardia di Finanza del comportamento delle ditte a lei collegate.

Articolo 7 (Violazione del Patto di Integrità).

La sottoscritta Impresa prende nota e accetta che, nel caso di mancato rispetto degli impegni assunti con il presente Patto di Integrità, comunque accertato dal Quartier Generale della Guardia di Finanza, potranno essere applicate le seguenti sanzioni:

- + esclusione dalla procedura di ricerca di sponsorizzazioni (a norma dell’art. 1 comma 17 della Legge n. 190/2012 e dell’art. 94 del D. Lgs. n. 36/2023);
- + la risoluzione di diritto del contratto eventualmente sottoscritto ai sensi e per gli effetti dell’art. 1456 del codice civile;
- + esclusione della ditta da procedure della specie, indette dal Quartier Generale della Guardia di Finanza per 5 (cinque) anni.
- + Resta ferma la possibilità, nei suddetti casi, di procedere all’escussione della cauzione di validità dell’offerta.

In ogni caso alla dichiarazione di violazione consegue la segnalazione del fatto all’Autorità Nazionale Anticorruzione ed alle competenti Autorità per l’applicazione delle sanzioni di cui all’art. 222 del D.Lgs. n. 36/2023, fatta salva l’eventuale responsabilità penale ed amministrativa che potrebbe comunque derivare dall’inosservanza predetta.

Articolo 10 (Efficacia del Patto di Integrità). Il presente Patto di Integrità e le relative sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di sponsorizzazione, e sino alla data della scadenza del periodo di garanzia di quanto fornito.

Articolo 11. Ogni controversia relativa all’interpretazione ed esecuzione o mancata esecuzione del presente Patto di Integrità fra il Quartier Generale della Guardia di Finanza e concorrenti e tra gli stessi concorrenti sarà risolta dal Foro di Roma (Autorità Giudiziaria competente).

Articolo 12. Il presente Patto di Integrità – composto da 3 (tre) pagine – deve essere obbligatoriamente sottoscritto in calce dal legale rappresentante dell’Impresa e, in caso di concorrente costituito da R.T.I. o da Consorzio non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno, in seguito, i predetti R.T.I. o Consorzio.

[Luogo e Data]

Per l’impresa

.....

Il legale rappresentante

.....